

SCUOLA & LAVORO

Istituti tecnici superiori Campagna per conoscerli

Soddisfano le richieste delle aziende e assicurano il posto ma sono ancora poco conosciuti, anche tra docenti e imprese. Tre mesi di iniziative per colmare il gap sulla loro funzione

DOZIO ALLE PAGINE 18-19



Gli Its, questi sconosciuti Tre mesi e dodici eventi per farli conoscere a tutti

L'obiettivo. Non soltanto gli studenti, ma anche aziende e insegnanti nel target dei soggetti a cui rivolgere la nuova campagna informativa

■ La Lombardia è la regione italiana con maggiore concentrazione di queste scuole

■ «Piccole e medie imprese talvolta ignorano i vantaggi di questi percorsi di formazione»

CHRISTIAN DOZIO

Avvicinare non solo i ragazzi e le loro famiglie, ma anche le aziende e gli insegnanti alla realtà degli Its, che anche il presidente del Consiglio Mario Draghi intende valorizzare per il ruolo che possono avere nel contribuire al rilancio del Paese ancora fiaccato dalla pandemia.

Nei prossimi tre mesi si svolgeranno le principali attività di orientamento finalizzate a illustrare a tutti gli attori in campo quali sono le caratteristiche e le potenzialità dei percorsi promossi dal sistema degli Istituti tecnici superiori, formazione terziaria che permette agli studenti all'uscita dalla secondaria di secondo gra-

do e a chi cerchi una qualificazione professionale di acquisire competenze non solo spendibili con profitto sul mercato del lavoro ma addirittura ricercate - spesso in modo "famelico" - dalle aziende.

Tocca a noi

Quest'anno, a coordinare le attività di orientamento degli Its della nostra regione sarà l'Istituto tecnico superiore Lombardia Meccatronica, che dunque ha impostato, in collaborazione con le rispettive Fondazioni, le proposte che terranno banco - dopo la prima iniziativa andata in scena nei giorni scorsi - fino a maggio.

Si tratta di 22 enti: venti con sedi sul territorio lombardo e due che, pur "risiedendo" fuori regione, hanno una succursale entro questi confini. La Lombardia è l'area con la maggior concentrazione di Its in Italia.

«Abbiamo presentato un progetto che prevede dodici eventi complessivi fino alla fine di maggio, tra i quali quattro accreditati, non realizzati direttamente dalla rete Its ma da realtà territoriali che hanno caratterizzato la loro proposta in chiave regionale, non più quindi legata in modo specifico a un territorio provinciale - ha spiegato il direttore dell'Its Lombardia Meccatronica, che ha sede anche a Lecco, tra le mura dell'isti-

tuto Fiocchi -. Nel predisporre il nostro Piano di orientamento regionale per la promozione degli Its lombardi abbiamo coinvolto tutti gli stakeholder istituzionali, dalla Regione Lombardia all'Ufficio scolastico regionale, dal sistema confindustriale lombardo a Unioncamere e Anci».

Dunque, dopo il primo evento organizzato lo scorso 17 febbraio da Rete Prisma, che fa capo ad As-solombarda, le proposte messe a punto da soggetti esterni rispetto al sistema degli Its saranno i due incontri "Smart future academy" e l'appuntamento che il 29 aprile si terrà grazie al lavoro della Rete Its di Brescia con la territoriale bresciana di Confindustria.

Accanto a queste attività si svolgeranno otto eventi realizzati nell'ambito del Piano e rivolti a tutti i soggetti interessati a vario titolo dalla realtà degli Istituti tecnici superiori.

Si parte da tre appuntamenti



riservati agli studenti delle ultime due classi delle scuole superiori, promossi in collaborazione con il portale scuola.net. Nei giorni 24 marzo, 22 aprile e 19 maggio si analizzeranno la fase precedente l'iscrizione (con focus sul tema della scelta, criteri, attitudini e ambizioni), gli elementi distintivi dei percorsi formativi Its e gli stili di insegnamento e apprendimento e, infine, il post diploma, tra inserimento in azienda, placement e percentuali.

Orientagiovani

Il 10 marzo «appuntamento dedicato agli operatori degli sportelli "Orientagiovani" dei Comuni. Abbiamo verificato che una buona fetta degli studenti ormai usciti dal circuito scolastico e ancora non assorbiti dal mondo del lavoro si rivolgono spesso a queste realtà quando sono alla ricerca di una proposta per riqualificare le loro competenze. Ma a volte gli operatori non conoscono in modo approfondito gli Its», ha aggiunto Crippa.

Il quinto evento sarà riservato agli insegnanti, per approfondire gli elementi su cui fare leva per

orientare gli studenti verso gli Its, spiegando che non è una formazione di serie B e dando valore a una scelta di questo tipo, con la partecipazione di un sociologo esperto in materia e un imprenditore. «È finito il tempo in cui era determinante il titolo di studio: ora le aziende valutano le competenze e le capacità del candidato, con teste e colloqui anche ripetuti».

Non mancheranno i momenti dedicati ai genitori. Il 27 aprile e il 22 maggio si metteranno a loro disposizione tutte le informazioni necessarie ad aiutare i ragazzi nel modo migliore, quando si troveranno alle prese con questa importante decisione, anche in relazione al complesso momento che tutti stiamo vivendo. Interverranno uno psicologo e un rappresentante di Unioncamere, che parleranno anche di competenze e sbocchi lavorativi, mentre un docente (che insegna sia in Its che in università) illustrerà i diversi stili di insegnamento e apprendimento. Infine, attenzione rivolta al mondo dell'impresa (il 5 maggio). «Abbiamo rilevato che le imprese medio piccole non conoscono bene la nostra realtà: a volte si con-

fonde l'Its con l'Itis. Alle aziende cercheremo di far comprendere il valore e il vantaggio diretto che da questi percorsi formativi possono trarre. A parlare con loro saranno un imprenditore, un responsabile del personale e un responsabile tecnico».

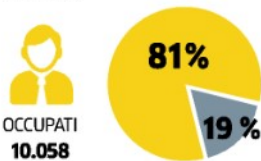
Tutti gli incontri si svolgeranno in digitale. «Puntiamo a focalizzare e valorizzare il sistema degli Its, in particolare di quelli lombardi - ha concluso Crippa -. L'intervento del Premier Draghi ha messo a tema in modo importante uno strumento di grande potenzialità, il cui limite finora è stato quello di essere conosciuto da pochi. Vero è anche, però, che il sistema Its è stato sviluppato in termini modesti, perché le risorse a disposizione non sono state, finora, al livello di quelle concesse ad altri sistemi formativi. Adesso gli Istituti devono assumersela responsabilità di compiere il passo avanti senza perdere qualità e puntando sulla quantità. Gli obiettivi di cui si parla, infatti, sono importanti: innalzare in 5 anni gli studenti da 15 mila a 150 mila. Non sarà uno scherzo, ma è una sfida che le Fondazioni accettano volentieri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

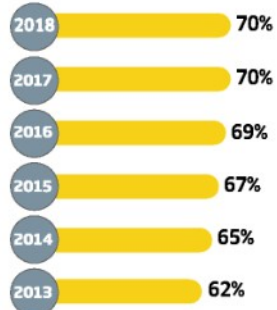
La fabbrica in classe, una vera impresa

Confronto monitoraggi 2015-2020

OCCUPATI COMPLESSIVI A 12 MESI



% ORE DOCENTI PROVENIENTI DAL MONDO DEL LAVORO



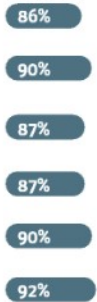
DIPLOMATI



% OCCUPATI

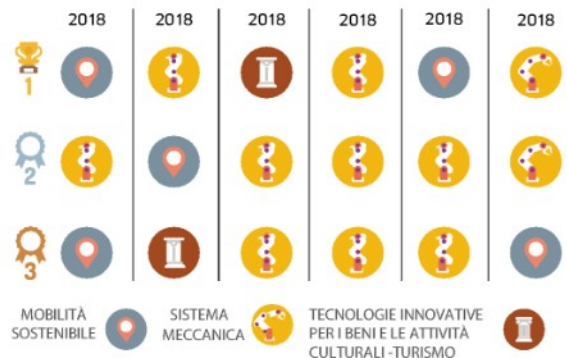


% OCCUPATI COERENTI

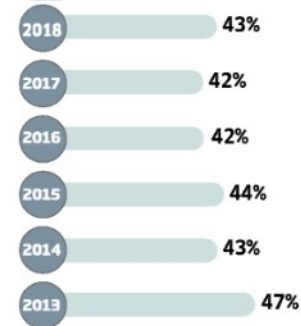


Hanno trovato un'occupazione coerente con il percorso di studi

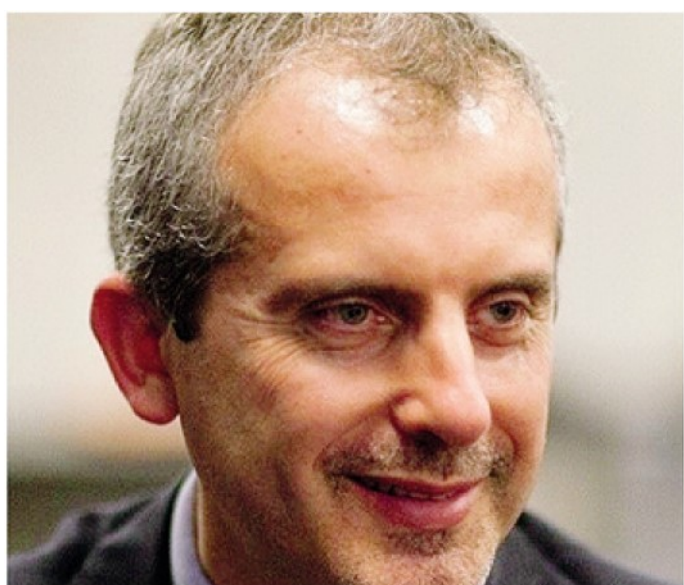
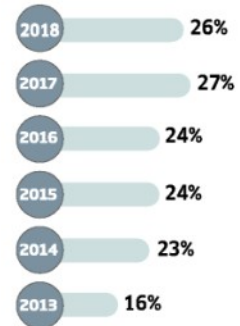
GRADUATORIA DEI PRIMI 3 PERCORSI NEI 6 ANNI DI MONITORAGGIO



% ORE DI STAGE



% ORE DI TEORIA IN LABORATORI DI IMPRESA E DI RICERCA



Raffaele Crippa, direttore di Its Meccatronica

9243 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE